



# Dichiarazione sulla Sostenibilità 2023

(1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023)

# INDICE DEI CONTENUTI

<b>ESRS 2   INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>3</b>
Governance .....	3
Strategia .....	5
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità .....	7
<b>INFORMAZIONI AMBIENTALI.....</b>	<b>10</b>
<b>Informativa a norma dell’articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852.....</b>	<b>10</b>
Il contributo di Vimec .....	11
KPI economici e principi contabili .....	12
Modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie.....	13
<b>ESRS E1   Cambiamenti Climatici .....</b>	<b>16</b>
Governance .....	16
Strategia .....	16
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità .....	16
Metriche e obiettivi .....	18
<b>ESRS E5   Uso delle risorse ed economia circolare.....</b>	<b>19</b>
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità .....	19
Metriche e obiettivi .....	20
<b>INFORMAZIONI SOCIALI .....</b>	<b>21</b>
<b>ESRS S1   Forza lavoro propria .....</b>	<b>21</b>
Strategia .....	21
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità .....	21
Metriche e obiettivi .....	24
<b>ESRS S3   Comunità interessate .....</b>	<b>28</b>
Strategia .....	28
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità .....	28
<b>ESRS S4   Consumatori e utilizzatori finali.....</b>	<b>30</b>
Strategia .....	30
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità .....	30
Metriche e obiettivi .....	32
<b>INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE .....</b>	<b>33</b>
<b>ESRS G1   Condotta delle imprese .....</b>	<b>33</b>
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità .....	33
Metriche e obiettivi .....	34

## ESRS 2 | INFORMAZIONI GENERALI

### BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

Questa Dichiarazione descrive i risultati conseguiti da Vimec **su base individuale**.

La rendicontazione dei dati quantitativi e qualitativi relativi alla sostenibilità riguarda di Vimec S.r.l. Nella valutazione degli impatti dei rischi e delle opportunità sono state considerate, ove possibile, le esternalità generate o subite **lungo tutta la catena del valore** – a monte, ovvero tra i fornitori diretti e indiretti, all'interno del perimetro aziendale e a valle, tra i clienti e gli utilizzatori finali.

### BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche

Questo documento rappresenta la **prima edizione della dichiarazione sulla sostenibilità di Vimec**, conforme ai nuovi standard europei di reporting ESRS. Pertanto, non sussistono i rischi connessi ad eventuali errori di rendicontazione o fattori di discontinuità con gli anni precedenti.

Il periodo di riferimento è **il 2023** (1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023). Ove disponibile e pertinente, viene fornito un confronto con i dati dell'anno precedente (1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022) per offrire una visione comparativa delle performance di Vimec nel tempo.

Le metriche presentate includono esclusivamente i dati di Vimec, poiché per questo primo anno di rendicontazione non è stato possibile stimare i dati relativi alla catena del valore.

L'impresa comunica tutte le informative applicabili richieste dagli ESRS all'interno della presente Dichiarazione sulla Sostenibilità, i riferimenti del caso sono identificati nella sezione Indice ESRS.

## Governance

### GOV-1 Informazioni sulla composizione e sul ruolo dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo

**Vimec è una società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è interamente versato ed è controllata al 100% da Investment AB Latour**, Società di diritto svedese con sede a Göteborg che svolge attività di direzione e coordinamento.

**Gli organi sociali che formano il sistema di governance di Vimec sono il Consiglio di amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale.** Il CdA, composto da tre membri interni, è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Attualmente, **non esistono processi strutturati per lo sviluppo delle competenze** in ambito di sostenibilità. Tuttavia, l'azienda riconosce l'importanza di tale sviluppo e sta valutando l'implementazione di programmi formativi e di aggiornamento per rafforzare le competenze necessarie a sostenere le progettualità in materia di sostenibilità.

### Il Consiglio di Amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione			
Nome	Ruolo	Indipendenza	Genere
Veggian Andrea	Presidente e Amministratore Delegato	No	M
Senes Elisabetta	Consigliere	No	F
Nalato Ilaria	Consigliere	No	F

Il **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto societario. È costituito da un Sindaco unico.

Composizione del Collegio Sindacale			
Nome	Ruolo	Indipendenza	Genere
Simone Furian	Sindaco unico	No	M

Vimec è dotata di un Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) - ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Composizione dell’Organismo di Vigilanza			
Nome	Ruolo	Indipendenza	Genere
Giulia Bertolissi	Presidente	No	F
Maria Silvia Rettore	Membro	No	F

**GOV-2 L'impresa deve indicare il modo in cui gli organi di amministrazione, direzione e controllo siano informati in merito alle questioni di sostenibilità e come queste siano affrontate**

Il CdA è responsabile di valutare e approvare azioni e presidi di sostenibilità. La gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance è affidata alle Direzioni competenti.

**GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione**

Informazione obbligatoria assente. Ad oggi Vimec non ha integrato prestazioni in materia di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

**GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza**

Informazione obbligatoria assente. Ad oggi Vimec non ha intrapreso alcun processo relativo al dovere di diligenza.

**GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità**

Il processo di rendicontazione di sostenibilità, comprese le informazioni sulla Tassonomia, è supervisionato dal responsabile finanziario e dal responsabile di sostenibilità e coinvolge tutte le funzioni aziendali, in base alle rispettive competenze sui temi di interesse. Nell’impegno verso la correttezza e l’accuratezza dei dati rendicontati, Vimec si avvale del supporto di un ente esterno di consulenza, qualificato in materia, che accompagna l’azienda nei processi di analisi di doppia materialità, raccolta e consolidamento dei dati e stesura dei testi.

## Strategia

### SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore

Vimec è un'azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di soluzioni per migliorare la mobilità delle persone attraverso il superamento delle barriere architettoniche. **Tra i prodotti principali rientrano impianti servoscala elettrici a poltroncina o piattaforma, sia rettilinei che curvilinei, apparecchi di sollevamento e ausili tecnici per disabili.**

**In Italia, Vimec distribuisce i propri prodotti agli utilizzatori finali sia direttamente, tramite i propri canali, sia attraverso una rete di distributori.** A livello internazionale, l'azienda si affida principalmente a una rete di installatori per la commercializzazione dei prodotti. La maggior parte degli ordini, sia in termini di quantità che di valore, proviene dagli installatori che rivendono i prodotti Vimec all'estero, rappresentando il 37% del fatturato e il 39% dei volumi. Oltre agli installatori, tra i clienti principali vi sono concessionari, ortopedie e il sistema pubblico di assistenza sanitaria (A.S.L.).

**Le attività produttive di Vimec si concentrano principalmente sulla rifinitura e assemblaggio dei prodotti finiti.** Questo processo comprende l'assemblaggio delle strutture e dei rivestimenti, come nel caso dei montascale, nonché l'integrazione delle componenti elettroniche, circuiti e chip necessari al funzionamento di montascale e piattaforme elevatrici. Per il reperimento dei componenti, Vimec si avvale di una rete di fornitori locali e internazionali, con cui ha instaurato rapporti duraturi e di fiducia.

**Una delle attività chiave svolte internamente è la produzione delle guide per i servoscala, praticata nel reparto carpenteria.** Grazie all'utilizzo di una macchina piegatubi, Vimec è in grado di produrre guide su misura che si adattano perfettamente alle curvature delle scale degli ambienti dei clienti. Questo approccio altamente personalizzato consente all'azienda di mantenere un elevato standard di qualità e di offrire soluzioni che rispondano in modo preciso alle esigenze specifiche degli utilizzatori finali.

### Catena del valore

A monte	Materie prime	Estrazione delle materie prime
	Semilavorati	Trasformazione delle materie prime in componenti intermedi per la produzione
In Vimec	Approvvigionamento	Selezione dei fornitori e acquisto di materiali da partner locali
	Allestimento strutture	Taglio, lavorazione, assemblaggio e finitura dei componenti
	Lavorazione alluminio	Realizzazione delle strutture portanti e piegatura delle guide in alluminio
	Montaggio	Assemblaggio delle strutture in alluminio e montaggio dei vari componenti
	Vendita e installazione	Vendita e installazione tramite funzionari, concessionari e importatori
A valle	Funzionamento	Funzionamento dei prodotti e assistenza
	End of life	Disassemblaggio, smaltimento e riciclo dei componenti

### SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interesse

Vimec si impegna attivamente nel dialogo con i portatori di interesse.

Principali stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Scopo del coinvolgimento
Associazioni di categoria:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri formali</li> <li>Comunicati stampa</li> </ul>	Promuovere l'azienda nella comunità imprenditoriale e industriale di riferimento

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ente Nazionale Italiano di Unificazione</li> <li>• Anacam</li> <li>• EPSA</li> </ul>		
Banche e assicurazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio di Esercizio</li> </ul>	Assicurare trasparenza e correttezza per ottenere condizioni creditizie favorevoli
Clienti pubblici e privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e strumenti di informazione e comunicazione diretta (newsletter, report periodici, incontri dedicati)</li> <li>• Survey di soddisfazione</li> </ul>	Incrementare la soddisfazione del cliente
Distributori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi di formazione e supporto tecnico per l'installazione e la manutenzione dei prodotti</li> </ul>	Garantire partnership durature e proficue
Cooperative locali ed enti di beneficenza internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con cooperative sociali</li> <li>• Donazioni a iniziative sul territorio e a livello internazionale</li> </ul>	Migliorare la reputazione aziendale e supportare le comunità locali tramite iniziative sul territorio
Dipendenti e collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e strumenti di informazione, valutazione e comunicazione interna</li> <li>• Attività di formazione del personale</li> <li>• Attività di team building ed engagement</li> </ul>	Incrementare l'engagement delle persone
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni periodiche</li> </ul>	Coltivare relazioni solide e di lungo periodo per ottenere approvvigionamenti di qualità e facilitare lo scambio di informazioni
Università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazioni per progetti di ricerca</li> <li>• Partecipazione a convegni e seminari</li> <li>• Sponsorizzazioni di borse di studio</li> </ul>	Favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, rafforzare il legame con la comunità scientifica

### SBM-3 IRO rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

L'analisi di doppia rilevanza, in conformità con quanto stabilito dagli ESRS, è stata condotta in collaborazione con le principali funzioni aziendali. Ogni funzione, per le proprie aree di competenza, ha valutato e integrato le opinioni degli stakeholder pertinenti, identificando i principali impatti rilevanti.

Di seguito sono riportati i principali impatti, rischi e opportunità emersi dall'analisi.

Temi e sottotemi materiali	Rilevanza d'impatto (impatti positive e negativi)	Rilevanza finanziaria (rischi e opportunità)
<b>E1 Cambiamenti Climatici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mitigazione dei cambiamenti climatici</li> <li>- Adattamento ai cambiamenti climatici</li> <li>- Energia</li> </ul>	Le emissioni di gas climalteranti, sia dirette che indirette, derivanti dalle attività di Vimec, contribuiscono al riscaldamento globale. In particolare, i consumi di energia elettrica nei processi produttivi e l'uso di fonti fossili per il riscaldamento e la flotta aziendale generano emissioni di Scope 1 e 2. Le fasi di produzione dell'acciaio, a monte della catena del valore di Vimec, contribuiscono alle emissioni di Scope 3 dell'azienda.	Vimec può affrontare il rischio di interruzioni delle attività a causa di eventi atmosferici estremi che potrebbero danneggiare le sedi aziendali. Nonostante i costi elevati per il rinnovamento e l'efficienza della produzione, e le fluttuazioni nei prezzi dell'elettricità, investire in tecnologie energetiche e ricerca offre opportunità per ridurre i costi a lungo termine e aumentare la domanda di prodotti sostenibili.
<b>E5 Economia Circolare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse</li> <li>- Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi</li> <li>- Rifiuti</li> </ul>	L'utilizzo eccessivo di risorse naturali e materie prime vergini, come ferro, acciaio e plastica, a monte della catena del valore di Vimec, contribuisce ai danni ambientali e aumenta la pressione su tali risorse. La mancata transizione verso l'uso di materie prime, prodotti semilavorati e imballaggi riciclati e riciclabili rappresenta una perdita di opportunità per ridurre l'impatto ambientale complessivo. D'altro canto, implementare servizi di riparazione e sostituzione per i clienti riduce la produzione complessiva di rifiuti prolungando la durata dei prodotti.	La mancata adozione di strategie circolari nella produzione può compromettere la reputazione e l'attrattività per gli investitori. D'altra parte, essere leader nelle migliori pratiche legate alla circolarità nel proprio settore, attraverso l'ecodesign dei prodotti e altre iniziative per facilitarne il riutilizzo può notevolmente migliorare la reputazione aziendale.
<b>S1 Forza Lavoro propria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orario di lavoro</li> <li>- Salari adeguati</li> </ul>	L'attività nel reparto carpenteria comporta rischi (marginali) per la salute e sicurezza dei lavoratori a causa dell'uso di attrezzature pesanti e pericolose. La mancanza di formazione adeguata e di sistemi di gestione specifici può aggravare questi rischi.	Una gestione insufficiente dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, soprattutto in settori ad alto rischio come il reparto carpenteria, può compromettere la reputazione aziendale, comportare sanzioni e ridurre la fiducia di clienti e investitori.

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Equilibrio tra vita professionale e vita privata</li> <li>- Salute e sicurezza</li> <li>- Parità di genere e parità di retribuzione</li> <li>- Formazione e sviluppo delle competenze</li> </ul>	<p>Al contempo Investire in un ambiente di lavoro inclusivo, dove l'equità e il benessere dei dipendenti sono prioritari, può avere effetti positivi significativi. Questo non solo attira talenti qualificati, ma sviluppa anche un forte senso di appartenenza e identità aziendale tra i dipendenti.</p>	<p>Al contrario, un impegno verso un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, con politiche dedicate all'equità e alla parità di genere, rafforza la reputazione aziendale e migliora la retention del personale, con effetti positivi sulla crescita organica dell'azienda.</p>
<p><b>S3 Comunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impatti legati al territorio</li> </ul>	<p>La creazione di valore economico per il territorio, ad esempio tramite l'istituzione e la sponsorizzazione di fondazioni e iniziative locali, genera impatti sociali positivi, spesso accompagnati dalla creazione di valore economico.</p>	<p>La valorizzazione del territorio e delle comunità locali tramite partecipazione ad eventi e sponsorizzazioni può generare opportunità reputazionali e di riconoscibilità rilevanti sul territorio.</p>
<p><b>S4 Consumatori e utilizzatori finali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accesso a informazioni (di qualità)</li> <li>- Salute e sicurezza</li> <li>- Non discriminazione</li> <li>- Accesso a prodotti e servizi</li> </ul>	<p>Controlli di qualità inadeguati sui prodotti possono rappresentare rischi per la sicurezza degli utenti.</p> <p>D'altro canto, la diffusione di informazioni precise sull'installazione e la manutenzione dei prodotti, insieme alla disponibilità costante da parte dell'azienda, non solo aumenta la fedeltà degli installatori, ma migliora anche la soddisfazione e la sicurezza degli utenti. Infine, l'installazione di prodotti su misura quali montascale e piattaforme elevatrici offre benefici concreti agli utenti, potenziando la loro sicurezza e indipendenza e favorendo l'inclusione sociale.</p>	<p>Un'inefficace gestione dei rischi legati alla sicurezza e alla qualità dei prodotti potrebbe compromettere la fiducia dei clienti e l'immagine dell'azienda. Incidenti o problemi di sicurezza associati ai prodotti potrebbero non solo danneggiare la reputazione di Vimec, ma anche portare a costi legali e di risarcimento significativi.</p>
<p><b>G1 Condotta delle imprese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultura delle imprese</li> <li>- Prevenzione e individuazione, compresa la formazione</li> <li>- Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento</li> </ul>	<p>Il verificarsi di episodi di corruzione senza un adeguato sistema di presidio, la mancata corretta gestione delle consegne e degli ordini e la mancanza di valori d'impresa saldi generano impatti sociali negativi.</p>	<p>Il verificarsi di episodi di corruzione senza un adeguato sistema di presidio e la mancata corretta gestione dei rapporti commerciali possono creare danni sia in termini reputazionali che economici.</p>

## Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

### IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Al fine di identificare le tematiche maggiormente significative, Vimec ha condotto un'analisi di doppia rilevanza, in conformità con i nuovi standard ESRS. La definizione dei temi materiali è avvenuta valutando sia la **rilevanza d'impatto** – gli impatti generati dalla Società sul contesto esterno da un punto di vista ambientale, economico e sociale - sia la **rilevanza finanziaria** - i rischi e le opportunità finanziarie subite che nascono dal contesto esterno e hanno un effetto su Vimec.

Come punto di partenza, è stato preso l'elenco completo dei temi, sottotemi e sotto temi specifici relativi alla sostenibilità come elencati nell'Appendice A dell'ESRS 1 (Direttiva 2013/23/UE). Per ciascuna questione di sostenibilità sono stati identificati gli **impatti, i rischi e le opportunità (IRO) reali o potenziali** collegati.

Per analizzare la rilevanza d'impatto, ogni impatto è stato valutato in funzione di 4 parametri: **entità, portata, irrimediabilità** dell'impatto negativo e **probabilità** di occorrenza. Per la rilevanza finanziaria, le questioni di sostenibilità che generano o possono generare rischi o opportunità che influenzano la situazione patrimoniale-finanziaria dell'azienda sono state valutate combinando **l'entità** potenziale dei possibili effetti finanziari e **la probabilità** che si verifichino.

Per ciascuna questione di sostenibilità, Vimec ha identificato e valutato quali-quantitativamente gli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità).

Successivamente, Vimec ha messo in ordine di priorità le questioni di sostenibilità per stabilire una soglia di rilevanza tra le tematiche individuate. Questo processo ha portato all'identificazione di **6 temi**, con i relativi sottotemi rilevanti, approvati dal CFO e dal Responsabile di Sostenibilità. Per il FY2023 Vimec concentra la propria **rendicontazione** su tali questioni, elencate nel paragrafo successivo e, ove non già

oggetto di target specifici, si impegna a sviluppare in futuro una **strategia con obiettivi di breve, medio e lungo termine**.

**IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa**

Codice	Informativa	Pg.
<b>ESRS 2</b>	<b>Informazioni Generali</b>	<b>4</b>
BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	4
BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	4
GOV-1	Informazioni sulla composizione e sul ruolo dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo	4
GOV-2	L'impresa deve indicare il modo in cui gli organi di amministrazione, direzione e controllo siano informati in merito alle questioni di sostenibilità e come queste siano affrontate	5
GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	5
GOV-4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	5
GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	5
SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	6
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	6
SBM-3	IRO rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	7
IRO-1	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	8
IRO-2	Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	9
<b>ESRS E1</b>	<b>Cambiamento Climatico</b>	<b>17</b>
GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	17
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	17
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	17
E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	18
E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	18
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	19
E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	19
E1-8	Fissazione del prezzo interno del carbonio	19
<b>ESRS E5</b>	<b>Economia Circolare</b>	<b>20</b>
IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	20
E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	20
E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	20
E5-4	Flussi di risorse in entrata	21
E5-5	Flussi di risorse in uscita	21
<b>ESRS S1</b>	<b>Forza Lavoro Propria</b>	<b>22</b>
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	22
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con strategia e modello aziendale	22
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	22
S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	23
S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	23
S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	24
S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	25
S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	26
S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	26
S1-9	Metriche della diversità	26
S1-10	Salari adeguati	27
S1-11	Protezione sociale	27
S1-12	Persone con disabilità	27
S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	27
S1-14	Metriche di salute e sicurezza	27
S1-15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	27
S1-16	Metriche di remunerazione	28
<b>ESRS S3</b>	<b>Comunità interessate</b>	<b>29</b>
SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	29
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	29
S3-4	Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	29
<b>ESRS S4</b>	<b>Consumatori e utilizzatori finali</b>	<b>31</b>



SBM-2	Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	31
SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	31
S4-1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	31
S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	32
S4-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	32
<b>ESRS G1</b>	<b>Condotta delle imprese</b>	<b>34</b>
G1-1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	34
G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	34
G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	35
G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	35
G1-6	Prassi di pagamento	35

# INFORMAZIONI AMBIENTALI

## Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852

Il 18 giugno 2020, il Parlamento Europeo ha adottato il **Regolamento UE 2020/852**, che introduce la **Tassonomia Europea per la Finanza Sostenibile**, il primo sistema di classificazione a livello internazionale per identificare le attività economiche sostenibili, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza e la coerenza nella classificazione di tali attività e ridurre il rischio di greenwashing.

Il Regolamento stabilisce i criteri per determinare se un'attività economica può essere considerata sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto a sei obiettivi:

- 1) Mitigazione dei cambiamenti climatici – CCM
- 2) Adattamento ai cambiamenti climatici – CCA
- 3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine – WTR
- 4) Transizione verso un'economia circolare – CE
- 5) Prevenzione e controllo dell'inquinamento – PPC
- 6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi – BIO

Il Regolamento è implementato attraverso gli Atti delegati che definiscono le attività economiche e i criteri tecnici da verificare affinché ogni attività contribuisca in modo sostanziale ad almeno un obiettivo senza arrecare un danno significativo agli altri obiettivi.

Ad oggi, la Commissione Europea ha adottato **156 attività economiche per 9 principali settori**, attraverso:

- il **Climate Delegated Act**<sup>1</sup> (2021/2139 EU) che elenca le attività che possono contribuire ai primi due obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Tale atto è stato integrato dall'Atto Delegato 2023/2485 EU di giugno 2023, che ha introdotto ulteriori attività ammissibili;
- il **Complementary Climate Delegated Act** (2022/1214 EU) che introduce le attività e i relativi criteri tecnici per le attività di produzione di energia elettrica a partire da nucleare e gas naturale, quali attività di transizione;
- l'**Environmental Delegated Act**<sup>2</sup> (2023/2486 EU) relativo ai restanti quattro obiettivi ambientali del Regolamento.

A questi si aggiunge il **Disclosure Delegated Act** (2021/2178) che specifica la metodologia, il contenuto e le informazioni che le aziende sono chiamate a divulgare rispetto alla quota delle loro attività commerciali, di investimento o di prestito ammissibili e allineate alla Tassonomia.

Le attività svolte da un'azienda che corrispondono a quelle elencate nella Tassonomia sono considerate ammissibili, poiché possono potenzialmente contribuire in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi definiti. Secondo il Regolamento, **un'attività ammissibile può essere considerata sostenibile, e quindi allineata, se: rispetta i criteri di vaglio tecnico** che definiscono le condizioni per cui un'attività contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali; **non arreca alcun danno significativo** (“*Do no significant harm*”, DNSH) agli altri cinque obiettivi ambientali; **rispetta le garanzie minime di salvaguardia sociale**, intese come quelle politiche che garantiscono il rispetto di una

<sup>1</sup> C (2021) 2800 final, Allegato 1 e 2, Commissione Europea, 2021. Disponibile al link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PL\\_COM:C\(2021\)2800](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=PL_COM:C(2021)2800).

<sup>2</sup> C/2023/2486, Commissione Europea, 2023. Disponibile al link: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L\\_202302486](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202302486)

serie di principi internazionali in materia di tutela dei diritti umani e del lavoro, anticorruzione, *fair competition* e fiscalità.

## Il contributo di Vimec

In linea con le indicazioni del Disclosure Delegated Act, Vimec ha determinato l'**ammissibilità** delle proprie attività economiche analizzando le attività di core business e altre attività che interessano aree di investimento o operatività non core identificate dalla Tassonomia quali attività che possono portare un contributo sostanziale ai 6 obiettivi.

Per ciascuna attività ammissibile è stato verificato il **rispetto dei criteri di vaglio tecnico** necessari per stabilire il **contributo sostanziale** al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM) e Transizione verso un'economia circolare (CE). I criteri fissano vere e proprie soglie tecniche che stabiliscono i limiti entro i quali l'attività è in grado di soddisfare il primo requisito per l'allineamento alla Tassonomia. Dall'analisi svolta, è emerso che per l'esercizio 2023, **Vimec risulta avere 4 attività ammissibili, di cui 2 allineate**.

N.	Ob.	Attività ammissibile	Allineamento	Razionale di allineamento
6.5	CCM	Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	No	Il parco auto aziendale, nonostante sia totalmente composto da veicoli ibridi plug-in, non rispetta il requisito di emissioni specifiche di CO <sub>2</sub> , inferiori a 50 gCO <sub>2</sub> /km.
7.2	CCM	Ristrutturazione di edifici esistenti	Sì	L'intervento di ristrutturazione degli uffici di Vimec ha riguardato più del 25 % della superficie dell'involucro dell'edificio e ha inoltre permesso un miglioramento rilevante di classe energetica (da F ad A4). Inoltre, il consumo di acqua specificato per gli apparecchi idraulici installati rispetta i requisiti richiesti e più del 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi è stato inviato a centri di recupero.
5.1	CE	Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione	Sì	Le parti sostituite e i prodotti riqualificati sono oggetto di un contratto di vendita e rispettano le disposizioni in materia di conformità del prodotto, responsabilità del venditore, onere della prova, rimedi per difetto di conformità, modalità per l'esercizio di tali rimedi, riparazione o sostituzione dei beni e garanzie commerciali. Inoltre, è in atto un piano di gestione dei rifiuti che garantisce che i materiali del prodotto siano riciclati oppure smaltiti conformemente alla normativa dell'Unione e nazionale applicabile. Infine, all'interno dei prodotti non sono presenti sostanze pericolose.
5.2	CE	Vendita di parti di ricambio	No	Gli imballaggi primari e secondari dei prodotti non soddisfano i requisiti richiesti e, al momento, non esiste una strategia per contabilizzare e ridurre le emissioni di gas serra derivanti dai trasporti lungo la catena del valore, tra cui spedizioni e resi.

### Focus on

A valle delle analisi effettuate e secondo le indicazioni del Protocollo COM/RAEE n.210 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Vimec non risulta ammissibile per l'attività "1.2 CE Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche" poiché le apparecchiature montascale, quali montascale e servo scale, vengono escluse dal campo di applicazione in quanto rientranti nella fattispecie dei mezzi di trasporto di persone non omologati e con numero di ruote diverso da 2.

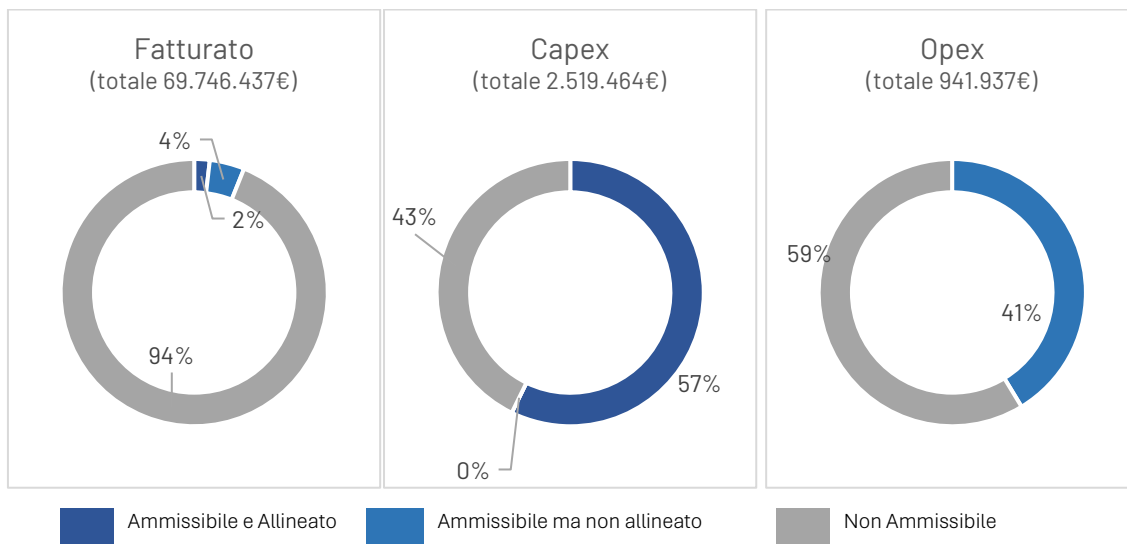
Per ogni attività ammissibile che soddisfa i criteri per il contributo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali, è stata condotta un'analisi per verificare che l'attività in questione non arrecasse un danno significativo agli altri obiettivi della Tassonomia. Questo processo ha previsto la verifica sia di precisi criteri per ciascuna attività e obiettivo, sia di criteri generali, esplicitati all'interno di specifiche Appendici negli Atti Delegati.

Inoltre, Vimec si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali di tutti i propri *stakeholder* lungo tutta la catena del valore: nelle operazioni, nella catena di fornitura e nelle comunità in cui l'azienda opera. Tali diritti sono riconosciuti a livello internazionale e definiti nella Carta Internazionale dei Diritti Umani, nella

Dichiarazione dell'ILO sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro e nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia. L'impegno di Vimec nei confronti dei diritti umani è riportato nel Codice Etico.

### KPI economici e principi contabili

In linea con gli obblighi di *disclosure* previsti, Vimec ha calcolato i KPI economici richiesti dal Regolamento, così da definire le quote di Fatturato, Capex e Opex riconducibili alle attività ammissibili e allineate alla Tassonomia. Nel 2023, il **6% del Fatturato è risultato ammissibile e il 2% allineato**. La quota di **Capex ammissibile e allineata è pari al 57%** mentre il **41% degli Opex è ammissibile** ma non allineato.



#### Fatturato

- Denominatore: valore complessivo del fatturato netto che concorrono alla definizione dei “Ricavi” nel Bilancio di Vimec.
- Numeratore: fatturato netto ottenuto da prodotti e servizi associati ad attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia.

#### Capex

- Denominatore: valore complessivo delle spese in conto capitale che concorrono alla definizione del “Totale investimenti” di Vimec. Nel calcolo sono stati compresi gli incrementi a immobili, impianti e macchinari, gli incrementi degli attivi materiali e immateriali durante il FY 2023 considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore, per l'esercizio in questione ed escluse le variazioni del Fair Value.
- Numeratore: spese in conto capitale ammissibili e allineate alla Tassonomia.

#### Opex

- Denominatore: costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione, spese dirette connesse alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, a opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi. Sono escluse invece le spese generali, l'acquisto di materie prime, il costo di un dipendente che lavora con un determinato macchinario, il costo di gestione dei progetti di ricerca e sviluppo, le spese per l'elettricità, fluidi o reagenti necessari per il funzionamento di impianti, macchinari e immobili.
- Numeratore: spese operative ammissibili e allineate alla Tassonomia.

## Modelli per gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) delle imprese non finanziarie

### Quota di Fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Esercizio finanziario N	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")						Genera le migliori di salvaguardia	Quota di Fatturato allineato o ammissibile alle	Attività abilitante	Attività di transizione
	Codice attività	Fatturato assoluto	Quota di Fatturato	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità				
Testo		€	%	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	SI; No; N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
<b>A. Attività ammissibili alla Tassonomia</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>																			
Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione	5.1 CE	1.310.669 €	2%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	SI	N/AM	S	S	S	S	S	S	S	-	-	-
<b>Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		1.310.669 €	2%	0%	0%	0%	0%	2%	0%	S	S	S	S	S	S	S	-		
<b>Di cui abilitanti</b>		0 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	S	-	A	
<b>Di cui di transizione</b>		0 €	0%	0%						S	S	S	S	S	S	S	-		T
<b>A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)</b>																			
Vendita di parti di ricambio	5.2 CE	2.912.428 €	4%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM								-		
<b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		2.912.428 €	4%	0%	0%	0%	0%	4%	0%								-		
<b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>		4.223.097 €	6%	0%	0%	0%	0%	2%	0%								-		
<b>B. Attività non ammissibili alla Tassonomia</b>																			
<b>Fatturato delle attività non ammissibili alla Tassonomia</b>		65.523.340 €	94%																
<b>Totale</b>		69.746.437 €	100%																

	Quota di Fatturato/Fatturato totale	
	Allineata alla Tassonomia per Obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo
CCM	2%	2%
CCA	-	-
WTR	-	-
CE	-	4%
PPC	-	-
BIO	-	-

### Quota di Capex derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Esercizio finanziario N	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")						Garanzie minime di salvaguardia	Quota di Capex allineato o ammissibile alla tassonomia	Attività abilitante	Attività di transizione
	Codice attività	Capex assoluto	Quota di Capex	Mitigazione	Adattamento	Aque	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione	Adattamento	Aque	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità				
Testo		€	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
<b>A. Attività ammissibili alla Tassonomia</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>																			
Ristrutturazione di edifici esistenti	7.2 CCM	1.441.039 €	57%	Si	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	S	S	S	S	S	S	S	-	-	T
<b>Capex delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		1.441.039 €	57%	57%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	S	-		
<b>Di cui abilitanti</b>		0 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	S	-	A	
<b>Di cui di transizione</b>		1.441.039 €	57%	57%						S	S	S	S	S	S	S	-		T
<b>A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)</b>																			
<b>Capex delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		0 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								-		
<b>Capex delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>		1.441.039 €	57%	57%	0%	0%	0%	0%	0%								-		
<b>B. Attività non ammissibili alla Tassonomia</b>																			
<b>Capex delle attività non ammissibili alla Tassonomia</b>		1.078.425 €	43%																
<b>Totale</b>		2.519.464 €	100%																

	Quota di Capex/Capex totale	
	Allineata alla Tassonomia per Obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo
CCM	57%	57%
CCA	-	-
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-

### Quota di Opex derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia

Esercizio finanziario N	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("Non arrecare un danno significativo")						Quota di Opex allineato o ammissibile alla tassonomia	Attività abilitante	Attività di transizione
	Codice attività	Opex assoluto	Quota di Opex	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità	Mitigazione	Adattamento	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità			
Testo		€	%	SI; No; N/A M	SI; No; N/A M	SI; No; N/A M	SI; No; N/A M	SI; No; N/A M	SI; No; N/A M	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	%	A	T
<b>A. Attività ammissibili alla Tassonomia</b>																		
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)</b>																		
Opex delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	-		
Di cui abilitanti		0 €	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	S	S	S	S	S	S	-	A	
Di cui di transizione		0 €	0%	0%						S	S	S	S	S	S	-		T
<b>A.2. Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla Tassonomia)</b>																		
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5 CC M	389,0 88 €	41%	AM	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M	N/A M							-		
Opex delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		389,0 88 €	41%	41%	0%	0%	0%	0%	0%							-		
Opex delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		389,0 88 €	41%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							-		
<b>B. Attività non ammissibili alla Tassonomia</b>																		
Opex delle attività non ammissibili alla Tassonomia		552,8 50 €	59%															
Totale		941,9 37 €	100 %															

	Quota di Opex/Opex totale	
	Allineata alla Tassonomia per Obiettivo	Ammissibile alla Tassonomia per Obiettivo
CCM	-	41%
CCA	-	-
WTR	-	-
CE	-	-
PPC	-	-
BIO	-	-

## ESRS E1 | Cambiamenti Climatici

*Mitigazione dei cambiamenti climatici; Adattamento ai cambiamenti climatici; Energia*

### Governance

#### GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Informazione obbligatoria assente. Ad oggi Vimec non ha integrato prestazioni in materia di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

### Strategia

#### SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

**Nel 2021, Vimec ha condotto un'analisi dettagliata dei rischi climatici fisici e di transizione che potrebbero influenzare le sue operazioni.** Questo processo è stato coordinato internamente dal responsabile di sostenibilità aziendale ed è ancora ritenuto valido per guidare le strategie attuali e future dell'azienda. A valle di tale analisi, Vimec ha individuato due rischi fisici, uno acuto e uno cronico, e quattro di transizione, e ha specificato, per ciascuno di essi, un orizzonte temporale (breve, medio e lungo termine) e delle azioni per fronteggiarli.

**I rischi fisici identificati riguardano eventi climatici avversi come alluvioni e incendi, che possono causare danni significativi alle infrastrutture e interrompere le operazioni aziendali.** Per mitigare questi rischi, Vimec ha previsto il miglioramento delle infrastrutture degli stabilimenti e l'adozione di coperture assicurative adeguate.

**I rischi di transizione sono legati ai costi associati all'implementazione di nuove politiche di transizione energetica.** Questi rischi possono influenzare i volumi di produzione e la redditività degli investimenti. Vimec ha delineato azioni per affrontare tali rischi, come l'aggiornamento continuo in risposta ai progressi nella transizione energetica e alle evoluzioni normative, oltre a collaborare con fornitori sostenibili e diversificare le fonti di approvvigionamento per garantire la continuità delle forniture.

### Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

#### IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

Vimec ha implementato un approccio strutturato per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità derivanti dai cambiamenti climatici. Questo processo è stato guidato dall'analisi dei rischi climatici e dalla successiva analisi di materialità, come delineato nei paragrafi ESRS E1 SBM3 e ESRS 2 IRO-1 di questo documento.

Gli impatti identificati si concentrano principalmente nelle aree della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'energia. In particolare, Vimec ha individuato come rilevanti i consumi energetici durante la produzione e le conseguenti emissioni di gas serra. Nonostante l'entità contenuta di questi effetti sull'ambiente, data la natura non particolarmente energivora dell'azienda, Vimec attribuisce grande importanza alla gestione responsabile di tali impatti.

Vimec si impegna attivamente nel monitorare i consumi energetici e le relative emissioni di gas serra derivanti dalle operazioni interne. Ciò permette all'azienda di identificare e implementare miglioramenti continui nell'efficienza energetica e nella riduzione delle emissioni, quali il crescente utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Vimec riconosce l'importanza delle proprie emissioni di Scope 3 lungo l'intera catena del valore. Tuttavia, non ha ancora adottato un sistema strutturato per monitorarle e mitigarle. L'azienda è impegnata a



sviluppare e implementare tali misure in futuro, rafforzando le strategie per la riduzione delle emissioni di Scope 3.

### E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Vimec ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e in linea con quanto richiesto dallo standard internazionale UNI EN ISO 14001:2015. Il Manuale relativo al Sistema di Gestione e il protocollo per la tutela ambientale ad esso connesso, forniscono indicazioni per il monitoraggio e la gestione dei gas serra e delle emissioni inquinanti con l'obiettivo di minimizzare gli effetti negativi sull'ambiente e identificare opportunità per migliorare la sostenibilità aziendale. Questo si applica a tutte le attività di business che generano emissioni in atmosfera. Nello specifico, i punti di emissione autorizzati includono il reparto di carpenteria dello stabilimento produttivo, dove avviene la produzione delle guide dei servoscala, il riscaldamento degli edifici, la saldatura e i processi che prevedono l'uso di macchine generatrici di fumi.

Il massimo organo decisionale responsabile dell'attuazione di quanto indicato nel Manuale di Gestione Ambientale è il **Consiglio di Amministrazione (CdA), supportato dal Delegato Ambientale**, che è incaricato di garantire che gli adempimenti ambientali avvengano nel rispetto delle normative e delle procedure definite. Le prescrizioni sono pienamente conformi alle normative vigenti e alle politiche interne rilevanti, tra cui il Codice Etico e il Modello 231. Vimec si impegna inoltre a seguire le linee guida e le prescrizioni tecniche stabilite dall'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) per il monitoraggio strumentale delle emissioni.

Relativamente alla gestione delle sole emissioni di gas a effetto serra, l'Azienda al momento non si è dotata di una Politica dedicata.

### E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

**Nel 2023, Vimec ha avviato la ristrutturazione di gran parte dei propri edifici, completata nel 2024, ottenendo significativi miglioramenti in termini di efficienza energetica e utilizzo delle energie rinnovabili.** Tra le principali iniziative, Vimec ha installato **due impianti fotovoltaici per l'autoconsumo**: il primo composto da 310 moduli da 410WP ciascuno, per una potenza complessiva di 130KW, e il secondo composto da 440 moduli da 410WP ciascuno per una potenza totale di 180KW. I lavori sono iniziati il 30 maggio 2022, gli impianti sono entrati in funzione a partire da marzo 2023 e l'investimento complessivo è stato di 280.000€. Grazie ai nuovi impianti fotovoltaici, Vimec prevede di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di 261 tonnellate all'anno, contribuendo così alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'incremento dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile si integra con altre azioni adottate nei sistemi di produzione. Tra queste rientra **l'adozione di una nuova macchina piegatubi, uno strumento utilizzato nel reparto carpenteria fondamentale per la creazione delle guide su misura dei servoscala**. Dal 2023, questa macchina è completamente elettrica e sfrutta l'autoproduzione di energia da fotovoltaico.

Tali azioni si aggiungono alla precedente sostituzione di tutte le illuminazioni con lampade a LED negli impianti produttivi. Questo intervento, completato ad agosto 2022, ha richiesto un investimento di 100.000€ e porterà a una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di 100 tonnellate all'anno, oltre a un risparmio economico di 130.000€ all'anno.

Infine, **al fine di efficientare i trasporti e ottimizzare i flussi logistici, Vimec ha adottato la pratica del groupage, che prevede il raggruppamento delle spedizioni da fornitori diversi (vicini geograficamente) in un'unica consegna**. Questa strategia riduce il numero di viaggi necessari, diminuendo così i costi e le emissioni di CO<sub>2</sub>. Secondo le stime interne più recenti, risalenti a maggio 2024, questa pratica è risultata in una riduzione nei costi relativi alle spedizioni pari a 2.615€, al mese.

## Metriche e obiettivi

### E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Nel 2023, il fabbisogno energetico di Vimec è stato pari a 2302 MWh, in diminuzione del 18% rispetto al 2022. Nel 2023, il 14% dei consumi complessivi di energia è derivato da fonti rinnovabili grazie all'installazione dei pannelli fotovoltaici.

	2022		2023		Δ22-23	Δ22-23
	MWh	MWh/mln€*	MWh	MWh/mln€*	% su MWh	% su MWh/€*
<b>Consumo di energia da fonti fossili</b>	2.634	42	1.988	28,5	-30%	-32%
Benzina	344	5,5	314	4,5	-9%	-18%
Diesel (combustione stazionaria + consumi flotta aziendale)	134	2,1	80	1,1	-41%	-46%
Gas naturale (metano)	1.548	24,7	1.250	17,9	-19%	-27%
Energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti fossili	608	9,7	345	4,9	-43%	-49%
<b>Consumo di energia da fonti rinnovabili</b>	0	0,0	313	4,5	-	-
Energia rinnovabile autoprodotta da fotovoltaico	0	0,0	313	4,5	-	-
<b>Consumo totale di energia</b>	2634	42,0	2.302	33,0	-18%	-21%
<i>Quota di consumi da fonti fossili sul totale</i>	100%	0,0	86%	0,0	-14%	-22%
<i>Quota di consumi da fonti rinnovabili sul totale</i>	0%	0,0	14%	0,0	-	-

\*fatturato

### E1-6 Emissioni lorde di GES in ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

Nel 2023, il Vimec ha prodotto emissioni di ambito 1 e 2 pari a circa 3.340tCO<sub>2</sub>eq, -28% rispetto al 2022.

L'azienda, al 2023, non ha calcolato le proprie emissioni in ambito 3.

	2022		2023		Δ22-23	Δ22-23
	tCO <sub>2</sub> eq	tCO <sub>2</sub> eq/mln€*	tCO <sub>2</sub> eq	tCO <sub>2</sub> eq/mln€*	% tCO <sub>2</sub> eq	% tCO <sub>2</sub> eq/mln€*
Emissioni lorde di GES in ambito 1	4.004	63,8	3.232	46,3	-19%	-27%
Emissioni lorde di GES in ambito 2 basate sulla posizione	191,52	3,1	108,675	1,6	-43%	-49%
Emissioni lorde di GES in ambito 2 basate sul mercato	253,8	4,0	157,7	2,3	-38%	-44%
<b>Emissioni totali di GES in ambito 1 e 2 (basate sulla posizione)</b>	4.195	66,8	3.340	47,9	-20%	-28%
<b>Emissioni totali di GES in ambito 1 e 2 (basate sul mercato)</b>	4.258	67,8	3.389	48,6	-20%	-28%

\*fatturato

### E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio

Nel 2023 Vimec non ha fissato un prezzo interno del carbonio.

## ESRS E5 | Uso delle risorse ed economia circolare

*Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse; Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi; Rifiuti*

### Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

#### IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Vimec si impegna attivamente a promuovere un modello di economia circolare, aumentando l'utilizzo di buone pratiche nella gestione dei rifiuti e facilitando il riciclo dei materiali utilizzati. Il processo produttivo dell'azienda, incentrato sull'assemblaggio di componenti e semilavorati acquistati da terzi, non comporta afflussi significativi di materie prime. Gli impatti ambientali più rilevanti sono connessi agli input e alla lavorazione delle materie prime a **monte della catena di fornitura**, quali acciaio, termoplastiche, fusioni di alluminio, chip elettronici legname e cartongesso per il packaging.

Anche per quanto riguarda la produzione di rifiuti, i processi produttivi non generano quantità elevate di scarti, anche grazie ad una gestione ottimizzata degli ordini di componenti. **Gli impatti più rilevanti si verificano a valle della catena del valore**, durante lo smaltimento dei prodotti a fine vita.

Nonostante Vimec non abbia ancora una strategia specifica per garantire la riciclabilità di tutte le componenti dei propri prodotti, i continui investimenti in ricerca e sviluppo volti a migliorare la qualità prevedono anche un aumento della **durabilità**, prolungando il ciclo di vita. Un prodotto più duraturo riduce la necessità di sostituzione frequente, diminuendo così la quantità di rifiuti generati. Per rafforzare ulteriormente questo impegno, Vimec offre servizi di manutenzione attraverso i propri tecnici e mediante la formazione dei distributori, garantendo che i prodotti rimangano operativi più a lungo e riducendo così la necessità di smaltimento.

#### E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

**Nell'ambito dell'Autorizzazione Ambientale Unica, Vimec si è dotata di una politica per la gestione dei rifiuti per garantire l'adeguatezza dei processi di riciclo.** Il Delegato Ambientale, designato dal CdA, classifica i rifiuti, individua quelli che necessitano di analisi, e incarica ditte specializzate per eseguire tali analisi. La politica prevede che i rifiuti siano depositati in aree designate, all'interno di contenitori appositi e protetti dagli agenti atmosferici. I rifiuti pericolosi sono segnalati e conservati all'interno di contenitori dotati di vasche di contenimento ad hoc.

**Lo smaltimento è affidato a servizi comunali o ditte specializzate, con contratti che prevedono il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 aziendali.** Il magazziniere incaricato verifica le autorizzazioni delle ditte terze, controlla i mezzi di trasporto e monitora i volumi dei rifiuti in deposito, organizzando lo smaltimento periodico secondo limiti temporali e quantitativi previsti dalla legge.

**Le attività di manutenzione svolte da terzi avvengono nel rispetto della legislazione ambientale vigente.** I certificati di analisi e la documentazione relativa ai rifiuti sono conservati per le necessarie esibizioni. Il registro di carico e scarico, vidimato dalle Camere di Commercio, deve essere aggiornato entro 10 giorni lavorativi dalle operazioni di carico e scarico. I formulari sono vidimati telematicamente o dalle Camere di Commercio e la quarta copia deve essere inviata entro i termini di legge.

#### E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

L'azienda utilizza materiali differenziabili e riciclabili per gli imballaggi dei propri prodotti, tra cui cartone, legno (e chiodi), polistirolo, film estensibile e pluriball. Nel 2023, Vimec ha introdotto una macchina per il riutilizzo dei cartoni, che vengono sminuzzati e inseriti all'interno delle confezioni per proteggere i prodotti. Grazie a questo processo, Vimec diminuisce l'acquisto di oggetti riempitori di plastica come il pluriball, riducendo l'uso di risorse, l'impatto ambientale e i costi.

## Metriche e obiettivi

### E5-4 – Flussi di risorse in entrata

Basandosi principalmente sul montaggio e sull'assemblaggio di componenti, i processi produttivi di Vimec non implicano flussi significativi di risorse in entrata. Le principali risorse utilizzate includono l'alluminio e i tubi in acciaio per la produzione delle guide e materiali per l'imballaggio. Nel 2023, Vimec ha acquistato 70.053 tonnellate di alluminio, 324.241 tonnellate di tubi in acciaio (per le guide dei montascale) e 362 tonnellate di imballaggi, principalmente di carta, plastica e legno.

<i>tonnellate</i>	2022	2023	Δ22-23
<b>Totale materie prime acquistate</b>	447.339	394.294	-12%
Tubi in acciaio	348.818	324.241	-7%
Alluminio	98.521	70.053	-9%

<i>Imballaggi (tonnellate)</i>	2022	2023	Δ22-23
<b>Totale imballaggi acquistati</b>	355	362	2%
<b>Carta/cartone</b>	43	52	+21%
<i>di cui riciclato</i>	0	0	-
<b>Plastica (GC: FILM ESTENSIBILE, PLURIBALL)</b>	15	15	+2%
<i>di cui riciclato</i>	0	0	-
<b>Legno</b>	298	296	-1%
<i>di cui riciclato</i>	0	0	+2%

### E5-5 – Flussi di risorse in uscita

Complessivamente Vimec ha prodotto circa 223 tonnellate rifiuti nel 2023, 5% in meno rispetto ai livelli dell'anno precedente. La quasi totalità di questi sono di natura non pericolosa (97%) e sono costituiti da ferro, acciaio, alluminio, legno, carta e cartone.

<i>tonnellate</i>	2022	2023	Δ22-23
<b>Totale rifiuti</b>	235	223	-5%
<i>di cui destinati allo smaltimento</i>	38	4	-89%
<i>di cui non destinati allo smaltimento</i>	197	219	+11%
<b>Totale rifiuti pericolosi</b>	6	6	0%
<i>di cui destinati allo smaltimento</i>	5	5	0%
<i>di cui non destinati allo smaltimento</i>	1	1	0%
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	229	217	-5%
<i>di cui destinati allo smaltimento</i>	33	-	-
<i>di cui non destinati allo smaltimento</i>	196	217	+11%

# INFORMAZIONI SOCIALI

## ESRS S1 | Forza lavoro propria

*Orario di lavoro; Salari adeguati; Equilibrio tra vita professionale e vita privata; Salute e sicurezza; Parità di genere e parità di retribuzione; Formazione e sviluppo delle competenze*

### Strategia

#### SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Vimec si impegna a mantenere elevati standard di sicurezza e benessere per i propri lavoratori e collaboratori, promuovendo politiche e azioni utili alla creazione e al mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, che valorizzi il percorso professionale dei dipendenti e garantisca la loro integrità fisica, psicologica e morale.

Vimec riconosce eventuali rischi in termini di salute e sicurezza connessi alle proprie operazioni e si impegna nella prevenzione di tali rischi a protezione dei propri lavoratori tramite azioni mirate e formazione dedicata. L'azienda cerca di mantenere una comunicazione continua, aperta e trasparente con i propri lavoratori tramite la nomina di referenti e rappresentanti che seguano attivamente l'implementazione delle iniziative volte al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

In merito alle attività di coinvolgimento degli stakeholder e, in particolare, la forza lavoro propria nel 2023 sono state svolte attività di informazione, formazione e ascolto in linea con quanto previsto dalle normative nazionali vigenti.

#### SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con strategia e modello aziendale

L'azienda riconosce che offrire condizioni di lavoro favorevoli ha un impatto positivo sull'attrattività dei talenti e sullo sviluppo di un'identità aziendale positiva. Vimec garantisce salari adeguati, supporta attivamente il mantenimento di un buon equilibrio tra vita privata e lavoro per ciascun dipendente e promuove orari di lavoro appropriati. L'azienda si impegna a creare un ambiente inclusivo e a promuovere la parità di genere in ogni ambito dell'organizzazione, consapevole che tali pratiche non solo migliorano il benessere dei dipendenti ma rafforzano anche la coesione e la produttività aziendale.

Vimec è consapevole dei rischi inerenti al proprio settore, specialmente per quanto riguarda la salute e la sicurezza nei reparti di carpenteria e manutenzione. L'azienda riconosce il valore di offrire percorsi di formazione adeguata e aggiornamenti continui per lo sviluppo di operai specializzati, assicurando che siano sempre preparati a operare in sicurezza ed efficienza.

### Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

#### S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

**Il Codice Etico racchiude l'impegno e la strategia di Vimec relativi alla gestione della forza lavoro, riconoscendo il ruolo primario di dipendenti e collaboratori per il successo del business.** Tale strategia, si innesta su tre pilastri chiave: formazione, sicurezza e inclusività, di cui il Codice delinea le principali direttrici. Attraverso questo documento, Vimec esprime il proprio impegno nell'offrire regolari **programmi formativi** e nel promuovere e garantire un **ambiente di lavoro sicuro inclusivo, che valorizzi le diversità.**

**Vimec ha adottato un Sistema di Gestione per la Parità di genere, conforme alla Prassi nazionale UNI/PDR 125:2022.** La Policy connessa al Sistema di Gestione per la Parità di genere riflette il lavoro costante dell'azienda nell'implementare misure che garantiscano equità in ogni ambito dell'organizzazione e pari opportunità di carriera e sviluppo professionale. In questo contesto, la policy si concentra sui **processi di Gestione del Personale** come uno dei punti chiave, rafforzando l'attenzione al principio di equità in tutte le

fasi e i processi aziendali, quali selezione, assegnazione dei ruoli, valutazione delle prestazioni, promozione e avanzamenti di carriera, trattamento retributivo e cessazione del rapporto. Sono previsti inoltre **corsi di formazione e iniziative di comunicazione** per sensibilizzare il personale sui temi dell'inclusività e della diversità, volti a mantenere un clima aziendale accogliente e rispettoso. In una prospettiva più ampia, la politica prevede il **monitoraggio e l'aggiornamento periodico** di tutte le pratiche aziendali, prevenendo e affrontando qualsiasi forma di discriminazione di genere.

Nel 2023, questo approccio distintivo alla diversità in azienda ha permesso a Vimec di intraprendere il percorso volto al **conseguimento della Certificazione per la Parità di Genere, previsto per il 2024**.

**Infine, per quanto riguarda la gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Vimec si è dotata di un protocollo dedicato, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 e dal D.Lgs. 81/08.** Questo protocollo assicura il rispetto delle norme antinfortunistiche e di igiene, prevenendo reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime legati alla violazione delle stesse. Inoltre, integra le indicazioni semplificate del D.M. 13 febbraio 2014 per le piccole e medie imprese, garantendo l'efficace attuazione di un sistema aziendale capace di prevenire tali reati.

Il protocollo prevede anche la definizione della politica aziendale in materia di salute e sicurezza, la delega delle funzioni di sicurezza al Delegato del Datore di Lavoro, e il rispetto degli standard di legge per attrezzature, impianti e luoghi di lavoro. Attraverso una valutazione continua dei rischi e l'implementazione di misure preventive e protettive, Vimec si impegna a mantenere un ambiente di lavoro sicuro per tutti i dipendenti, garantendo la conformità normativa e promuovendo una cultura della sicurezza.

**Le politiche sopra citate si applicano a tutti i dipendenti senza eccezioni e sono rese disponibili attraverso una pagina intranet dedicata.** La Politica per la Parità di Genere è inoltre disponibile sul sito [www.vimec.biz](http://www.vimec.biz). Vimec si assicura che tutti i collaboratori siano informati in merito alle relative prescrizioni ed eventuali aggiornamenti attraverso iniziative mirate di formazione e comunicazione.

### **S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti**

Nell'ambito del progetto Great Place to Work, Vimec eroga un questionario di soddisfazione rivolto al personale interno all'organizzazione. Nel 2023, la percentuale di adesione al questionario è stata del 94%. Per ulteriori informazioni e dettagli in merito al percorso intrapreso con Great Place to Work si rimanda a quanto riportato nel paragrafo S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni.

### **S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni**

**Per assicurare il rispetto del Codice Etico, Vimec ha implementato un sistema di controllo interno, in linea con il Modello 231.** Le violazioni del Codice comportano sanzioni disciplinari che possono includere avvertimenti, sospensioni o, nei casi più gravi, il licenziamento. Questo sistema garantisce che tutti i dipendenti rispettino le norme etiche e contribuiscano a mantenere un ambiente di lavoro rispettoso e produttivo.

Come previsto dal Modello 231, **Vimec ha istituito un canale dedicato per il whistleblowing**, permettendo a tutti i destinatari del Modello di segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi commissione o presunta commissione di reati, condotte e prassi non conformi alle norme comportamentali stabilite dal Modello, dal Codice Etico e dalle procedure aziendali. Le segnalazioni possono essere inviate tramite una casella di posta elettronica dedicata o indirizzate ai recapiti dello Studio del Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

**L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni, conducendo le necessarie attività di approfondimento e ispettive**, proteggendo il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione, e assicurando la



riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte, salvo obblighi di legge. Il canale di segnalazione è reso noto attraverso la pubblicazione sul sito web di Vimec del Codice Etico e del Modello 231, nonché tramite la diffusione integrale del Modello sulla intranet aziendale e altre modalità idonee a garantirne l'effettiva conoscenza da parte di tutti i destinatari. Ulteriori mezzi di comunicazione comprendono la distribuzione di documenti presso uffici di riferimento e l'invio di note informative interne e circolari.

**Per garantire la formazione e l'aggiornamento continuo in questo ambito, Vimec organizza corsi specifici obbligatori**, anche a distanza, e utilizza vari strumenti informativi come e-mail di aggiornamento e accesso a una sezione dedicata della intranet. L'Organismo di Vigilanza effettua controlli e valutazioni per verificare la qualità e l'efficacia della formazione, adattandola ai diversi ruoli e rischi associati alle funzioni aziendali.

#### **S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni**

*Interventi per minimizzare gli impatti in termini di salute e sicurezza dei lavoratori e i rischi che ne derivano*

**Vimec mantiene alto il proprio presidio in materia di salute e sicurezza impegnandosi attivamente per mitigare i rischi legati alla natura del business.** In linea con il Modello 231, Vimec si avvale di un Documento di Valutazione Rischi, soggetto ad aggiornamento periodico.

Il documento include una valutazione specifica del rischio chimico, che per i lavoratori è generalmente irrilevante, ad eccezione del reparto di saldatura dove il rischio chimico è considerato non basso. Per minimizzare questi rischi, il reparto di saldatura è dotato di aspirazioni localizzate e si trova in un'area specifica e delimitata. L'azienda adotta anche misure preventive generali, come la progettazione corretta dei sistemi di lavorazione, la riduzione degli agenti presenti sul luogo di lavoro e la fornitura di attrezzature adeguate con relative procedure di manutenzione.

**Al fine di minimizzare i rischi per la sicurezza dei lavoratori connessi alle attività produttive, Vimec ha adottato un Regolamento Area Prove e Prototipi**, diffuso tra tutto il personale addetto e parte della formazione specifica. L'accesso a quest'area è rigorosamente regolamentato e consentito solo a personale autorizzato, che deve aver completato una formazione specifica sulle procedure di sicurezza e sull'uso dei dispositivi. Le procedure includono la preparazione dell'area prima di ogni test, la verifica delle attrezzature di emergenza e l'uso obbligatorio dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Durante le operazioni, è essenziale mantenere l'ordine e tenere l'area libera da materiali non necessari. Per l'uso di macchine utensili e prodotti chimici, sono previsti percorsi di apprendimento specifici e controlli rigorosi, garantendo che solo personale qualificato possa svolgere tali operazioni.

Nel 2023, Vimec ha ampliato il proprio organigramma dedicato alla salute e sicurezza introducendo l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP). Questa figura si aggiunge alle posizioni già esistenti, quali il datore di lavoro, il medico competente e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Per assicurare che solo personale qualificato possa svolgere tali importanti responsabilità, l'ASPP ha completato un percorso formativo specifico.

*Il benessere dei dipendenti*

**Vimec riconosce l'importanza di creare e promuovere un ambiente di lavoro stimolante, accogliente ed inclusivo**, per massimizzare le proprie opportunità di attrazione e ritenzione dei talenti. A prova di tale impegno, Vimec ha ottenuto nel 2023 il riconoscimento di **Great Place to Work**, una certificazione che valuta l'ambiente lavorativo attraverso le opinioni dei collaboratori e l'employee experience. In particolare, l'azienda si è classificata al quarto posto nella categoria Best Workplaces for Blue Collar 2023.

**Durante il percorso per l'ottenimento della certificazione, Vimec ha organizzato un workshop dedicato alla creazione di team di lavoro per affrontare le aree di miglioramento individuate.** Tra le misure principali,

rientrano interventi per il middle management, il potenziamento della customer centricity, la promozione della collaborazione e del coinvolgimento delle persone responsabili in ogni area.

Per quanto riguarda invece i punti di forza rilevati durante il percorso di valutazione di Great Place to Work, emergono l'**attenzione** e la **cura per i problemi personali dei dipendenti**, insieme alle dimostrazioni di accoglienza in azienda e ai momenti di aggregazione, quali gli **eventi del team experience**. In particolare, questi includono colazioni, aperitivi e altri momenti sociali interni che contribuiscono a creare un clima di collaborazione e coesione tra i dipendenti. Inoltre, sono stati organizzati **team building outdoor per favorire il team working**, l'ascolto e la comunicazione, coinvolgendo lavoratori provenienti da dipartimenti diversi nello sviluppo di progetti aziendali specifici. Tra le numerose iniziative per accrescere continuamente il benessere dei dipendenti, rientrano infine il **servizio di mensa diffusa a un costo agevolato**, l'ora libera al giorno del compleanno e una **piattaforma welfare** che consente ai dipendenti di versare il saldo del premio di risultato.

### *Lo sviluppo delle proprie risorse*

**Favorire lo sviluppo umano e professionale dei propri lavoratori costituisce un aspetto centrale della strategia di Vimec.** L'azienda investe continuamente in programmi di formazione strutturati e completi, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche e le soft skills di tutti i dipendenti. La formazione presso Vimec avviene attraverso la distribuzione di materiale illustrativo e l'organizzazione di corsi dedicati, mirati a coprire sia le esigenze generali che quelle specifiche di ogni dipendente.

**Come previsto dalla normativa, tutti i dipendenti partecipano ai programmi di formazione obbligatoria**, che include la formazione di base e specifica sulla sicurezza, tra cui i corsi antincendio e di primo soccorso, nonché la formazione per preposti e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Inoltre, i lavoratori interinali ricevono una formazione iniziale da parte dei preposti e da formatori autorizzati, in attesa di completare i corsi sulla sicurezza base e specifica, in conformità con l'Accordo Stato-Regioni. Vimec collabora con le agenzie interinali per definire le responsabilità sulla formazione, assicurandosi che la formazione base sia a carico dell'azienda.

**Vimec offre anche formazione tecnico specialistica in diverse aree operative, in linea con quanto previsto dalle normative vigenti.** I manutentori, ad esempio, ricevono formazione specifica per le attività in alta quota, assicurandosi che dispongano delle competenze necessarie per lavorare in sicurezza ed efficienza. Altre aree di formazione tecnica includono la formazione per carrellisti e per addetti ai lavori elettrici.

**Nel 2023, Vimec ha posto un forte accento sullo sviluppo delle soft skills a tutti i livelli aziendali.** Oltre ai percorsi di formazione obbligatoria e specializzata, l'azienda ha sviluppato programmi di formazione volti a migliorare le capacità di leadership, la comunicazione efficace e il problem solving. Questi programmi mirano a promuovere un ambiente di lavoro più collaborativo e produttivo, in cui i dipendenti possano affrontare le sfide quotidiane in modo più efficiente e innovativo.

Infine, **Vimec attribuisce grande importanza alla valutazione accurata delle performance dei suoi dipendenti**, riconoscendo che questo processo non solo incentivi il miglioramento individuale ma contribuisce anche al successo complessivo dell'azienda. Attualmente, per gli impiegati, Vimec adotta un approccio flessibile e ad hoc nella valutazione delle proposte di aumento salariale, lavorando in stretta collaborazione con la funzione HR per garantire decisioni informate e equilibrate. Per gli operai è previsto invece un sistema di valutazione standardizzato, che si basa su metriche quantitative e qualitative e permette di assicurare che almeno sei persone con qualifica di operaio ricevano promozioni o adeguamenti salariali in linea con il proprio contributo al successo dell'azienda.

## Metriche e obiettivi

### S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa



Nel 2023, Vimec contava su una forza lavoro di 170 dipendenti, il 79% uomini e il 21% donne. Il 99% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato e il 95% lavora a tempo pieno.

	2022			2023			Δ22-23
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	%
Numero totale di dipendenti	29	130	159	35	135	170	+7%
di cui a tempo indeterminato	29	130	159	33	135	168	+6%
di cui a tempo determinato	0	0	0	2	0	2	-
di cui a tempo pieno	22	129	151	28	134	162	+7%
di cui a tempo parziale	7	1	8	7	1	8	+0%
Numero totale di assunzioni	7	4	11	15	11	26	+136%
tasso di assunzione	24%	3%	7%	43%	8%	15%	+121%
Numero totale di cessazioni	2	3	5	3	11	14	+180%
tasso di cessazione	7%	2%	3%	9%	8%	8%	+162%

### S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Nel corso del 2023 il Gruppo si è avvalso del contributo di 13 lavoratori non dipendenti.

	2022			2023			Δ22-23
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	%
Numero totale di non dipendenti	11	12	23	6	7	13	-43%

### S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

Nel 2023 il 99% è coperto da rappresentanti dei lavoratori.

	2022	2023	Δ22-23
Numero totale di dipendenti	154	160	+4%
Dipendenti coperti da contratti collettivi	55	53	-4%
Dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	153	159	+4%
Numero totale di lavoratori non dipendenti	23	13	-43%
Lavoratori non dipendenti coperti da contratti collettivi	23	13	-43%
Lavoratori non dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	23	13	-43%

### S1-9 Metriche della diversità

Nel 2023 il Consiglio di Amministrazione di Vimec è composto da 1 uomo e 2 donne.

	2022			2023			Δ22-23
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	%
Totale membri CdA	1	2	3	2	1	3	0%
<30 anni	0	0	0	0	0	0	-
30-50 anni	1	2	3	1	1	2	-33%
>50 anni	0	0	0	1	0	1	-

La percentuale di donne che ricopre ruoli dirigenziali è pari al 40%, e la maggior parte dei dirigenti ha un'età superiore ai 50 anni.

	2022			2023			Δ22-23
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	%
Totale dipendenti	31	128	159	41	129	170	+7%
Dirigenti	1	3	4	2	3	5	+25%
Impiegati	26	61	87	31	63	94	+8%
Operai	4	64	68	8	63	71	+4%

	2022			2023			Δ22-23
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	%
Totale dipendenti	7	92	60	14	97	59	-2%

Dirigenti	0	2	2	0	1	4	+100%
Impiegati	5	46	36	9	50	35	-3%
Operai	2	44	22	5	46	20	-9%

### S1-10 Salari adeguati

Tutti i dipendenti di Vimec percepiscono un salario adeguato alle proprie mansioni, superiore del 12% rispetto alla media del settore metalmeccanico nella Provincia di Reggio Emilia.

### S1-11 Protezione sociale

Tutti i dipendenti di Vimec sono coperti dalla protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa, contro la perdita di reddito dovuta a malattia, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento o disoccupazione, a seguito della perdita del lavoro con l'impresa.

### S1-12 Persone con disabilità

Nel 2023 il Gruppo si è avvalso della collaborazione di 10 persone con disabilità, che hanno rappresentato il 6% della forza lavoro totale.

	2022			2023			Δ22-23	
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	%	
Totale dipendenti con disabilità	3	5	8	5	5	10	+25%	

### S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Nel 2023 Vimec ha dedicato un totale di 2151 ore alla formazione, 27% delle quali dedicate alle donne e 73% agli uomini.

	2022			2023			Δ22-23	
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	%	
Totale ore di formazione	268	814	1082	591	1560	2151	+99%	
Dirigenti	24	72	96	24	168	192	+100%	
Impiegati	244	587	831	511	860	1371	+65%	
Operai	0	155	155	56	532	588	+279%	

Nel 2023 Vimec ha fornito una media di 12,7 ore di formazione per dipendente, 14,4 per le donne e 12,1 per gli uomini.

	2022			2023			Δ22-23	
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	%	
Ore di formazione per dipendente	8,6	6,4	6,8	14,4	12,1	12,7	+86%	
Dirigenti	24,0	24,0	24,0	12,0	56,0	38,4	+60%	
Impiegati	9,4	9,6	9,6	16,5	13,7	14,6	+53%	
Operai	0,0	2,4	2,3	7,0	8,4	8,3	+263%	

### S1-14 - Metriche di salute e sicurezza

Grazie alla copertura e alla qualità del sistema di gestione della salute e della sicurezza, **nel 2023 non si sono registrati decessi associati a lesioni e/o malattie professionali**

Sempre nel 2023, Vimec ha registrato 7 infortuni senza gravi conseguenze, a fronte degli 8 avvenuti nel 2022 (-13%).

### S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Vimec si impegna a garantire un equilibrio tra vita privata e lavoro per i propri dipendenti. Per questo motivo, ha adottato un approccio flessibile al telelavoro, applicabile nelle aree in cui è compatibile con l'organizzazione aziendale e disponibile per i dipendenti che presentano specifiche necessità.

Inoltre, tutti i dipendenti hanno diritto a chiedere il congedo per motivi familiari. Nel corso dell'anno, 7 donne e 3 uomini hanno usufruito di un congedo per maternità o paternità.

	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	19	4	23	7	3	10
di cui per maternità	3	1	4	4	3	7
di cui per paternità	2	0	2	2	0	2
di cui parentale	0	0	0	1	0	1
di cui per i prestatori di assistenza	14	3	17	0	0	0

### S1-16 - Metriche di remunerazione

Nel 2023, il divario retributivo medio tra donne e uomini in Vimec, calcolato come la differenza percentuale tra la retribuzione oraria media lorda degli uomini e quella delle donne, ha evidenziato che nella categoria dei dirigenti le donne percepiscono una retribuzione superiore del 47% rispetto agli uomini. Al contrario, nelle categorie degli impiegati e degli operai, le donne percepiscono rispettivamente una retribuzione inferiore del 23% e dell'8% rispetto agli uomini.

Divario retributivo (uomini/donne) <sup>3</sup>	2022	2023
Dirigenti	+23%	+47%
Impiegati	-20%	-23%
Operai	-3%	-8%

<sup>3</sup> Il divario retributivo (uomini/donne) indica la differenza percentuale tra la retribuzione oraria lorda media degli uomini e quella delle donne. Un valore negativo (-) denota che le donne percepiscono una retribuzione media inferiore rispetto agli uomini, mentre un valore positivo (+) indica che le donne percepiscono una retribuzione media superiore rispetto agli uomini.

## ESRS S3 | Comunità interessate

*Impatti legati al territorio*

### Strategia

#### SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

Vimec attribuisce grande importanza agli interessi delle comunità sul territorio, integrandoli attivamente nella propria strategia. **L'azienda collabora strettamente con cooperative locali per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio.** Le iniziative di Vimec non solo sostengono progetti locali rilevanti, ma mirano anche a fornire opportunità di crescita economica sostenibile per le comunità circostanti.

**La trasparenza rappresenta un pilastro fondamentale della comunicazione aziendale.** Nel bilancio e nelle iniziative di comunicazione, Vimec fornisce informazioni dettagliate sulle proprie attività, rendendo conto apertamente delle operazioni e dei benefici per la comunità. Questo approccio non solo promuove un dialogo aperto e costruttivo con le parti interessate locali, ma rafforza anche la reputazione dell'azienda come partner fidato e responsabile nel territorio.

#### SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

L'attenzione al benessere sociale è parte integrante della missione di Vimec. I prodotti di Vimec da sempre sono volti a migliorare l'accessibilità delle persone con difficoltà motorie, promuovendo l'uguaglianza sociale e la qualità della vita. Tale approccio si riflette anche nell'impegno di Vimec nei confronti delle comunità locali attraverso una serie di iniziative sociali e collaborative sul territorio.

### Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

#### S3-4 – Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, anche nel 2023 Vimec ha supportato la **Cooperativa Sociale "Il Bettolino"**, fondata nel 1989 grazie alla Cooperativa Muratori Reggiolo s.c. insieme all'AUSL e alle Amministrazioni Comunali della Bassa Reggiana. "Il Bettolino" opera nei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, e si dedica alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini disabili e svantaggiati attraverso attività nei settori agricolo, industriale, commerciale e di servizi. Tra le iniziative congiunte, Vimec ha collaborato alla creazione di cartoline di auguri per San Valentino e per la Giornata Internazionale della Donna.

Vimec sostiene il progetto **"Madrelingua Inglese"** presso l'Istituto Comprensivo di Luzzara, che coinvolge insegnanti madrelingua inglesi al fine di arricchire l'esperienza educativa degli studenti. Infine, in occasione del Compleanno di Vimec, il Team di Sostenibilità Sociale ha organizzato un'attività di pulizia lungo la golena del Po, un percorso itinerante nei pressi delle baracche golenali e allietato dai racconti degli "Amici del Po", in collaborazione con il Comune di Luzzara.

Oltre all'attenzione per le comunità locali e il proprio territorio, Vimec si impegna a fornire il proprio contributo per fronteggiare le sfide globali. Nel 2023, l'Azienda ha avviato una collaborazione con il **progetto Solvatten**, mirata a risolvere il problema dell'acqua potabile nelle comunità in estrema povertà. Solvatten produce depuratori d'acqua portatili che utilizza l'energia solare per trasformare l'acqua contaminata in acqua sicura e calda. Questo dispositivo purifica 10 litri d'acqua in circa due ore, soddisfacendo gli standard dell'OMS. Grazie a questa iniziativa, sono state distribuite 3.288 unità Solvatten, beneficiando circa 18.000 persone.

Infine, Vimec ha donato fondi a **supporto del Centro Fisioterapico di Chalna in Bangladesh**, una struttura che offre assistenza fisioterapica gratuita a persone in difficoltà, fornendo anche gli ausili necessari per la deambulazione. Tre fisioterapisti assistono i pazienti con percorsi riabilitativi personalizzati, in

collaborazione con fisioterapisti italiani volontari. Nel 2023 il centro ha assistito 21 persone, principalmente bambini con cerebrolesioni, adulti vittime di incidenti e persone colpite da ictus, molti dei quali accolti nelle case-famiglia della missione.

## ESRS S4 | Consumatori e utilizzatori finali

Accesso a informazioni (di qualità); Salute e sicurezza; Non discriminazione; Accesso a prodotti e servizi

### Strategia

#### SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

L'attenzione a migliorare la qualità di vita dei propri clienti è un aspetto intrinseco alla missione di Vimec, che si concentra sul miglioramento della mobilità personale sia negli spazi privati che pubblici. Questo impegno si concretizza nella produzione di soluzioni personalizzate progettate per soddisfare le specifiche esigenze di ciascun cliente o utilizzatore.

Vimec sviluppa i propri prodotti e modelli di business per adattarsi prontamente alle nuove necessità dei clienti. Oltre alla funzionalità e all'accessibilità che da sempre caratterizzano i propri prodotti, Vimec sta rafforzando il focus sull'estetica e sul design nei nuovi modelli. Questo approccio mira non solo a migliorare l'esperienza dell'utente ma anche a garantire che i prodotti si integrino armoniosamente negli ambienti domestici e pubblici dei clienti.

Fuori dall'Italia la distribuzione dei prodotti avviene principalmente attraverso canali B2B. Per questo motivo, Vimec riconosce il valore strategico dei propri partner commerciali come elementi fondamentali del proprio ecosistema. L'azienda collabora strettamente con una vasta rete di distributori e installatori esterni in tutto il mondo per garantire un supporto efficace durante tutte le fasi di installazione e post-vendita. Inoltre, Vimec raccoglie le opinioni dei clienti tramite survey di soddisfazione, utilizzandole per migliorare continuamente i propri prodotti e servizi.

#### SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

I prodotti Vimec migliorano la sicurezza e l'indipendenza delle persone con difficoltà motorie, legate all'età avanzata o a disabilità. Attraverso l'installazione di prodotti su misura, Vimec contribuisce ad aumentare la qualità della vita di queste persone, permettendo loro di muoversi con maggiore libertà e sicurezza all'interno delle proprie abitazioni e negli spazi pubblici, abbattendo le barriere architettoniche.

Gli utilizzatori dei prodotti Vimec sono spesso persone vulnerabili e l'azienda riconosce l'estrema importanza di tutelare la loro salute e sicurezza. Per questo motivo, Vimec implementa costantemente azioni volte a garantire la massima qualità e sicurezza dei propri prodotti. Durante la fase di produzione, vengono effettuati controlli rigorosi per assicurare che ogni prodotto rispetti gli standard di sicurezza più elevati. Inoltre, Vimec fornisce informazioni dettagliate e accurate a distributori e installatori, affinché possano eseguire installazioni corrette e sicure, riducendo al minimo i rischi per gli utenti finali.

### Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

#### S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Vimec si è dotata di un Sistema di Gestione della Qualità in conformità con la norma UNI EN ISO 9001. Il Sistema Qualità aziendale ed il Manuale ad esso connesso costituiscono uno strumento gestionale fondamentale per consolidare l'impegno di Vimec nell'assicurare la qualità dei prodotti e dei processi interni, oltre a promuoverne il miglioramento continuo.

Gli obiettivi chiave del Sistema Qualità includono la conformità del prodotto e del servizio alle richieste del cliente e alle normative vigenti, l'attuazione di un sistema di autocontrollo per la prevenzione delle non conformità e la collaborazione con il cliente nella definizione del prodotto e del servizio per acquisire fiducia reciproca. Inoltre, in conformità con la norma UNI EN ISO 9001, il Manuale per il Sistema di Gestione Qualità prevede di controllare gli indicatori della "Non Qualità" e "Non Conformità" per prevenire e rimuovere le cause dei problemi, monitorare e misurare la soddisfazione del cliente, gestire le non conformità di prodotto e servizio per identificare e correggere le cause, sensibilizzare il personale interno

per garantire comportamenti adeguati ai requisiti del Sistema stesso e **sorvegliare la qualità attraverso audit interni**, controlli di processo e analisi dei dati.

**Nell'ambito dell'attuazione e del monitoraggio di tale sistema, le funzioni con maggior responsabilità sono la Direzione e il Responsabile di Gestione e Assicurazione Qualità designato.**

La Direzione assegna specifici ruoli, responsabilità e autorità per le attività di gestione del sistema, comunicandole adeguatamente all'interno dell'organizzazione. La Direzione esercita anche funzioni di pianificazione e controllo, valuta i rischi del Sistema Qualità e approva le misure di prevenzione e mitigazione, definisce e documenta la Politica della Qualità, monitora la soddisfazione del cliente e approva l'emissione dei documenti per la Qualità. Inoltre, è responsabile dell'efficienza del sistema di Electronic Data Processing (EDP), della tutela dei dati e del software aziendali, e dell'emissione delle Dichiarazioni di Conformità.

**Il Responsabile Gestione e Assicurazione Qualità (A.Q.) agisce in rappresentanza della Direzione con piena autorità per il mantenimento e il miglioramento del Sistema Qualità**, pianifica la qualità operativa, riferisce alla Direzione sull'andamento del Sistema Qualità, promuove e attua azioni correttive e di miglioramento, gestisce il Sistema di documentazione della Qualità, definisce le procedure per il trattamento dei mezzi e materiali non conformi, e pianifica e gestisce attività ispettive e di sorveglianza per garantire la conformità alla norma di riferimento.

**S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni**

Dal luglio 2023, Vimec ha introdotto un servizio di customer service gestito da due risorse dedicate. I membri del customer service contattano attivamente ogni cliente privato in tre momenti chiave: al momento dell'ordine, durante la preparazione per la spedizione dell'impianto e una/due settimane dopo l'installazione. Durante tutto questo periodo, la risorsa che ha avuto il primo contatto con il cliente rimane il punto di riferimento principale, garantendo un supporto continuativo per assicurare che il cliente si senta seguito da una persona dedicata all'interno dell'azienda.

**Inoltre, semestralmente, Vimec intervista i clienti privati a cui è stato fatturato un impianto tra i 12 e i 24 mesi precedenti.** L'obiettivo è valutare il grado di soddisfazione e mantenere l'interesse del cliente dopo un periodo significativo dall'acquisto, quando l'impianto è stato regolarmente utilizzato. Queste interviste telefoniche sono condotte da una società esterna (Sagres), che si presenta come rappresentante di Vimec e include la registrazione della voce del cliente. Il panel di clienti che risponde alle indagini rappresenta circa il 60-70% degli acquirenti del quadrimestre (350-380 persone) ed è suddiviso tra poltroncine (70%), pedane (15%) ed elevatori (15%). Durante le interazioni del customer service, ai clienti vengono richieste le seguenti informazioni:

- Come hanno conosciuto Vimec
- Il grado di soddisfazione per il consulente, il prodotto e il servizio
- Il motivo principale per l'acquisto da parte di Vimec
- Da 1 a 10, quale voto assegnerebbero a Vimec

Per coloro che assegnano un voto di 7 o 8, viene chiesto di specificare in quali aspetti l'azienda potrebbe migliorare per meritare un punteggio più alto (9-10). Inoltre, l'A.Q. analizza i reclami e le non conformità dei prodotti e servizi, contribuendo all'inserimento di nuovi indicatori per il miglioramento continuo.

**I risultati di tali interviste confluiscono nel calcolo del Net Promoter Score (NPS)**, uno dei più noti strumenti di benchmarking per la soddisfazione del cliente, che misura la disponibilità dei clienti a consigliare un'azienda a un amico o a un conoscente. Il calcolo dell'NPS si basa sulla differenza percentuale tra i "promotori" (chi assegna un punteggio di 9 o 10) e i "detrattori" (chi assegna un punteggio compreso tra 0

e 6). I clienti che assegnano un voto di 7 o 8 sono considerati "passivi", ovvero clienti moderatamente soddisfatti che però rimangono solo mediamente fedeli all'azienda. Per il 2023, il NPS di Vimec è del **31%**.

**Inoltre, laddove l'installazione di servoscala e piattaforme elevatrici è affidata a partner esterni, Vimec promuove una comunicazione continua, collaborazione, diffusione di informazioni e attività di aggiornamento e formazione dedicata**, per facilitare l'esperienza d'acquisto e mitigare i rischi connessi ad un'installazione e/o un utilizzo scorretti. Nello specifico, Per garantire standard di qualità adeguati e un'efficace attività di supporto clienti Vimec si impegna a:

- garantire una formazione continua dei distributori e rivenditori sui prodotti e sulle procedure di assistenza;
- definire contratti che specificano i requisiti di supporto clienti e la gestione dei reclami;
- monitorare regolare delle performance dei partner commerciali per mantenere elevati standard di servizio.

## Metriche e obiettivi

### **S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti**

Per il 2024, Vimec si pone l'obiettivo di raggiungere un NPS del 50%, consolidando le proprie attività volte alla soddisfazione dei propri clienti. Tra queste rientrano i servizi di formazione e aggiornamento per i distributori e installatori e l'erogazione diretta del servizio di assistenza in Italia.



# INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

## ESRS G1 | Condotta delle imprese

*Cultura delle imprese; Prevenzione e individuazione, compresa la formazione; Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento*

### Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

#### G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Vimec è dotata di un Codice Etico per fornire linee guida comportamentali che consentano di promuovere una cultura aziendale caratterizzata dai valori di integrità e responsabilità propri della vision e della mission aziendale. Il Codice guida i comportamenti di dipendenti, collaboratori e partner commerciali. Vimec si impegna a valorizzare le risorse umane attraverso programmi di formazione continua, a tutelare la privacy e la riservatezza dei dati, a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, e a rispettare e proteggere l'ambiente. Inoltre, il Codice assicura pratiche commerciali corrette e leali, promuovendo la concorrenza leale e prevenendo i conflitti di interesse. Attraverso il Codice, Vimec sostiene una condotta aziendale responsabile e trasparente, contribuendo a creare un ambiente di lavoro etico e competitivo.

Vimec ha inoltre adottato un sistema di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, che introduce la responsabilità amministrativa delle società per determinati reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società stessa da parte dei suoi rappresentanti o dipendenti in posizione apicale, o da coloro che sono sottoposti alla loro direzione o vigilanza. Per prevenire tali reati, il Consiglio di Amministrazione di VIMEC Srl ha istituito un Modello di organizzazione, gestione e controllo e un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di monitorare l'efficacia e l'osservanza del Modello e di promuoverne il costante aggiornamento.

Per quanto riguarda i meccanismi per individuare e segnalare preoccupazioni riguardanti comportamenti illeciti o in contrasto con il proprio codice di condotta o con regolamenti interni analoghi e per condurre indagini al riguardo si rimanda quanto riportato in merito al canale di whistleblowing nel paragrafo S1-3 del presente documento. Vimec vieta qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del segnalante: qualora un individuo ritenga di aver subito una discriminazione per il fatto di aver segnalato un illecito è chiamato a comunicarlo ad ANAC che, in caso di accettata ritorsione, applicherà al responsabile una sanzione.

#### G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

All'interno del Codice Etico vengono definiti i principi che guidano il rapporto con i fornitori.

Vimec si impegna a instaurare relazioni con i fornitori e i partner commerciali basate sull'efficienza, la lealtà e il riconoscimento della professionalità e competenza dell'interlocutore. La società vieta rigorosamente qualsiasi comportamento illecito volto a ottenere indebiti vantaggi, come l'offerta di denaro o altre utilità, sia da parte dei dipendenti di Vimec che da parte di chi agisce per conto dell'azienda.

I rapporti con i fornitori sono gestiti senza discriminazioni e secondo criteri di indipendenza, orientati al miglior rapporto qualità/prezzo. Vimec richiede ai propri fornitori, sia italiani che esteri, il rispetto delle normative a tutela dei lavoratori e dell'ambiente. I contratti con i fornitori devono essere redatti secondo le procedure aziendali e formalizzati per iscritto.

Il personale di Vimec è tenuto a rispettare rigorosamente le procedure interne per la selezione e gestione dei fornitori, utilizzando criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili. È garantita l'equità nelle opportunità di partecipazione per tutti i fornitori qualificati.

Inoltre, Vimec mantiene condizioni contrattuali chiare e trasparenti, rispettando le risorse aziendali e inserendo nei contratti l'obbligo per i fornitori di attenersi ai principi del Codice Etico e del Modello 231.

### G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

Oltre al Codice Etico che sottolinea i principi di Etica ed Integrità del business adottati da tutti i collaboratori interni ed esterni, Vimec ha implementato protocolli specifici per la prevenzione della corruzione, in accordo con il proprio Modello di Gestione 231. Questi includono il **Protocollo relativo a finanziamenti ed erogazioni pubbliche** e il **Protocollo per i rapporti con pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio ed organi di controllo**.

In linea con il Codice Etico, tali protocolli indicano che gli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori di Vimec e i terzi operanti per suo conto sono tenuti a rispettare rigorosamente i **principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza nelle interazioni con Enti, Istituzioni pubbliche e la Pubblica Amministrazione**, specialmente durante la partecipazione a gare d'appalto. È imperativo che tali relazioni non si basino su promesse o elargizioni in denaro o beni in natura per favorire l'attività della Società o proteggere la sua posizione di mercato.

**L'Organo Dirigente della Società ha l'incarico di monitorare attentamente che tali norme non siano bypassate tramite consulenze, aiuti, sponsorizzazioni, pubblicità o incarichi personali.** Eventuali omaggi o gesti di cortesia verso la Pubblica Amministrazione sono ammessi solo se di modesto valore e non compromettono l'integrità o la reputazione delle parti coinvolte, e devono sempre essere autorizzati dall'Organo Dirigente. La gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione è affidata esclusivamente alle funzioni aziendali autorizzate, mantenendo sempre un comportamento fondato su lealtà, moralità commerciale e buona fede contrattuale. Vimec vieta categoricamente di promettere denaro o altri vantaggi ai rappresentanti della Pubblica Amministrazione per ottenere finanziamenti o eludere sanzioni, così come accettare o promettere di accettare denaro o altri benefici. Eventuali violazioni devono essere riportate e gestite secondo la procedura relativa al canale di whistleblowing (si rimanda quanto riportato in merito al canale di whistleblowing nel paragrafo S1-3 del presente documento).

Inoltre, al fine di prevenire e individuare casi di corruzione passiva, Vimec dichiara nel proprio **Protocollo di Acquisti** che chiunque dovesse ricevere richieste di denaro, utilità o altre agevolazioni estranee all'acquisto, o ottenesse promesse o dazioni di denaro o altra utilità deve informare tempestivamente l'OdV. Tutti i soggetti coinvolti nel processo relativo agli acquisti sono tenuti a comunicare all'OdV qualsiasi eccezione comportamentale o qualsiasi evento inusuale o suscettibile di incidere sull'effettività od operatività del presente protocollo o delle procedure qualità richiamate. In particolar modo chiunque nell'ambito delle attività di competenza riscontri difformità rilevanti in uscita e nella relativa documentazione di supporto o difformità minori ma ripetute nei rapporti con il medesimo fornitore, deve informare l'OdV.

## Metriche e obiettivi

### G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Nel 2023 non sono stati rilevati casi corruzione attiva o passiva.

### G1-6 – Prassi di pagamento

Nelle proprie prassi di pagamento ai fornitori Vimec rispetta i termini stabiliti dalla Direttiva 2011/7/UE, garantendo che i pagamenti non superino i 60 giorni, a meno che un altro termine non sia espressamente concordato nel contratto e non sia irragionevole per il fornitore.